

# Rifiuti tracciati su carta e web

## Doppio adempimento per le imprese vincolate al Sistri

DI CINZIA DE STEFANIS

**D**oppio regime degli adempimenti per il Sistri. La tracciabilità dei rifiuti viaggia sia in formato cartaceo sia informatico. Infatti, fino a che non entreranno in vigore le sanzioni sul Sistri la copia della scheda informatica «movimentazione» non sostituisce il formulario cartaceo di identificazione dei rifiuti. Dunque, per i produttori iniziali dei rifiuti pericolosi sono mantenuti al momento gli adempimenti cartacei. La conferma giunge dal nuovo quadro sinottico redatto dal ministero dell'ambiente, volto a chiarire alcuni degli aspetti operativi relativi all'applicazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti alla luce degli interventi legislativi in materia. L'articolo 11 del decreto legge n. 101/2013, così come modificato in sede di conversione in legge, dispone infatti per i primi dieci mesi di operatività del Sistri una sorta di doppio regime degli adempimenti. Il quadro sinottico riporta i 25 pareri del ministero in riferimento alle richieste avanzate da alcune organizzazioni di categoria: Confindustria, Fise, Assoelettrica, Fai\_sistri, le associazioni gestori rifiuti, Ansep-Unitam

e Selex. Il ministero dell'ambiente è intervenuto anche in materia di trasporto dei rifiuti pericolosi a titolo professionale, chiarendo che in questo caso l'obbligo di adesione al Sistri decorre dal 3 marzo 2014. E precisando che la locuzione «enti o imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale», contenuta al comma 2 dell'articolo 11 del dl n. 101/2013, si riferisce agli enti e imprese che trasportano rifiuti pericolosi prodotti da terzi. Si sottolinea inoltre che sono altresì tenuti ad aderire al Sistri, in caso di trasporto intermodale, i soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto. Entro fine anno, uno o più decreti del ministro dell'ambiente definiranno le modalità di applicazione a regime del Sistri al trasporto intermodale.

**IO ONLINE**  
Il quadro sinottico con i pareri Minambiente sul Sistri su [www.italiaoggi.it/documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)

### Amministratori responsabili solo col nesso di causalità

Perché l'amministratore possa essere chiamato a rispondere per i danni subiti dalla società vi deve essere un nesso di causalità riconducibile alla omissione della condotta doverosa. Con conseguenti oneri di allegazione e di prova indiscutibilmente a carico di chi agisca in giudizio per il risarcimento del danno. Va esclusa pertanto la possibilità di attribuire alla violazione dell'obbligo «formale» di messa in liquidazione della società una qualsiasi automatica incidenza negativa sul patrimonio sociale, tale da fondare la responsabilità dell'amministratore ai sensi dell'art. 2485, 1° comma, codice civile. Questo è il principio di diritto espresso dal Tribunale di Milano - sezione speciale per l'impresa, con la sentenza del 11 ottobre 2013 n. 12659. Il fatto: una Srl giuridicamente esistente di fatto risulta essere inattiva. Viene chiesto l'accertamento della sussistenza dei «presupposti inerenti lo scioglimento» ex art. 2484 n. 3 c.c. della società (alla luce del mancato deposito dei bilanci dal 2001) e l'accertamento altresì della violazione da parte dell'organo amministrativo dell'obbligo di «provvedere allo scioglimento della società, precludendo il soddisfacimento del credito» con i profili di responsabilità di cui «al primo comma, dell'art. 2485 c.c.». La parte ha chiesto quindi la condanna dell'amministratore al risarcimento di un asserito danno per un importo esattamente corrispondente al credito rimasto insoluto. I giudici del Tribunale di Milano sottolineano come in questo caso la parte sia caduta nella disposizione di cui «al primo comma ultimo cpv dell'art. 2485 c.c. la norma si limita invero a prevedere che l'amministratore che non provveda agli adempimenti dovuti in materia di messa in liquidazione sia chiamato a rispondere «per i danni subiti dalla società» ma fa ovviamente riferimento a danni che siano «in fatto» riconducibili alla omissione della condotta doverosa, secondo ordinario ed imprescindibile nesso di causalità - con conseguenti oneri di allegazione e di prova indiscutibilmente a carico di chi agisca in giudizio per il risarcimento ma che nella presente vicenda risultano all'evidenza rimasti totalmente insoddisfatti.

**IO ONLINE**  
La sentenza sul sito [www.italiaoggi.it/documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)

### I chiarimenti del ministero dell'ambiente sull'operatività del Sistri

Doppio regime adempimenti	Fino a quando non entreranno in vigore le sanzioni relative al sistri, la copia della scheda «movimentazione» non sostituisce il formulario. Per i produttore iniziali sono mantenuti al momento gli adempimenti cartacei.
Soggetti obbligati e tipologia rifiuto	I nuovi produttori sono obbligati ad aderire al sistri se trattano o producono rifiuti pericolosi. L'obbligo di aderire al sistri riguarda tutti i rifiuti pericolosi (speciali pericolosi e urbani pericolosi).
Trasportatori a titolo professionale	Sono gli enti e le imprese che trasportano rifiuti pericolosi prodotti da terzi. L'obbligo di adesione al sistri è stabilito con decorrenza dal 3 marzo 2014. Il vettore estero che effettua operazioni di cabotaggio in Italia (o che parta dall'Italia) segue le procedure applicate dal sistri. I vettori che effettuano trasporti transfrontalieri dall'estero verso l'Italia non sono soggetti al sistri.
Trasporto transfrontaliero	Il vettore estero che effettua operazioni di cabotaggio in Italia (o che parta dall'Italia) segue le procedure applicate dal sistri. I vettori che effettuano trasporti transfrontalieri dall'estero verso l'Italia non sono soggetti al sistri.
Gestori di veicoli fuori uso	Sono tenuti ad aderire al sistri dal 1° ottobre 2013.
Trasportatore/gestore/intermediario, ecc. di rifiuti pericolosi non sia in grado di operare nel sistema Sistri	Il produttore iniziale si libera di ogni responsabilità consegnando i formulari cartacei con le ordinarie registrazioni. Fino alla cessazione del periodo di moratoria del regime sanzionatorio del sistri.
Responsabilità produttore che conferisce i propri rifiuti pericolosi a un trasportatore	Conservare la copia stampata della scheda sistri - area movimentazione. In caso di disfunzione segnalare che la scheda non gli è pervenuta.
Microraccolta di rifiuti pericolosi	Non è possibile l'esonero dal sistri.
Trasporto intermodale	In caso di trasporto intermodale, devono aderire al sistri i soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto.
Produttore iniziale di rifiuti che in alcune unità locali svolge anche attività secondarie di gestione di propri rifiuti pericolosi	Deve utilizzare il sistri a partire dal 1° ottobre 2013 in quanto prima di essere produttore e gestore.

### No ai parchi eolici vicino agli aeroporti

No alla realizzazione di un parco eolico nelle vicinanze di un aeroporto. In quanto vi è il rischio che gli aerogeneratori possano incidere con le traiettorie di decollo e atterraggio degli aerei. Al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, l'Enac individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea e ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale. Gli

enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione e al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni dell'Enac e che «le zone aeroportuali e le relative limitazioni sono indicate dall'Enac su apposite mappe pubblicate mediante deposito nell'ufficio del comune interessato». Questo è il principio espresso dal Consiglio di stato, sezione sesta, con la sentenza del 4 novembre 2013 n. 5291.